



F R U T T E T O A
Società Cooperativa Sociale e
Impresa Sociale Onlus

B I L A N C I O S O C I A L E
2 0 2 3

S O M M A R I O

1. PRESENTAZIONE

2. NOTA METODOLOGICA

3. IDENTITA' AZIENDALE

- 1 . La Carta d'Identità
- 2 . La Vision
- 3 . La Mission
- 4 . I nostri Valori
- 5 . La Storia
- 6 . La Governance
- 7 . Organigramma
- 8 . La base sociale

4. PERFORMANCE SOCIALE

1. Identificazione degli stakeholders
 - Stakeholders Interni
 - Stakeholders Esterni
2. Ambito Territoriale
3. Strategie di Gestione

5. PERFORMANCE ECONOMICA

1. Analisi del valore della produzione
2. Analisi dei costi
3. Analisi del patrimonio
4. Analisi finanziaria
5. Relazione sociale

1. PRESENTAZIONE

Il bilancio sociale della Frutteto A società cooperativa sociale e impresa sociale è un'occasione, per tutti, dalla struttura associativa ai soci, di riflessione sul ruolo della nostra cooperativa nei confronti della comunità, in termini sia di mutualità interna che esterna.

Un bilancio sociale rende conto e misura.

Rende conto a coloro che investono e credono nell'utilità delle attività: i cosiddetti stakeholders o portatori di interesse, senza i quali il nostro progetto non avrebbe né senso, né sostanza.

Attraverso il bilancio sociale, ci presentiamo per quello che siamo: un soggetto economico che, perseguendo il proprio interesse, intende migliorare la qualità della vita dei propri soci e del nostro territorio e che nell'esplicitare i dati d'esercizio insieme ai dati di valore aggiunto creato e ridistribuito permette di rendere evidente la nostra azione cogliendone gli aspetti che la qualificano sotto il profilo sociale.

Il rendiconto sociale dà voce ai numeri, ne amplifica la valenza sociale, ne registra l'entusiasmo di una ricaduta economica che aumenta con l'efficienza e il buon lavoro.

Il nostro bilancio sociale vuole essere una fotografia non soltanto della cooperativa, dei suoi soci e collaboratori, ma anche la registrazione dei flussi monetari, economici, lavorativi e soprattutto dei "progetti" per il futuro.

2. NOTA METODOLOGICA

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo: la valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa.

La struttura del documento e le aree di rendicontazione fanno riferimento agli standard emanati nel 2001 dal GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale).

Secondo il GBS, gli strumenti di rendicontazione sociale hanno i seguenti obiettivi:

1. fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle performance dell'impresa, aprendo un processo di comunicazione sociale che li coinvolga direttamente
2. fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte, in modo da offrire agli stakeholders il maggior numero di conoscenze - anche sotto il profilo etico-sociale, e che aumenti pertanto le possibilità di valutazione e di scelta.

I principi ispiratori sono stati:

- responsabilità: occorre che siano identificabili le categorie di stakeholders ai quali dobbiamo rendere conto
- trasparenza: perché i destinatari possano comprendere i procedimenti logici alla base della rilevazione, riclassificazione e formazione del bilancio sociale
- neutralità: imparzialità ed indipendenza
- comprensibilità: le informazioni devono essere chiare e comprensibili
- utilità: il complesso di notizie devono contenere dati e informazioni utili

Abbiamo ritenuto utile suddividere il nostro bilancio sociale in tre sezioni:

1. Identità aziendale e governance del sistema

In questa sezione si dà evidenza delle caratteristiche istituzionali della cooperativa: la mission, i valori di riferimento, la sua storia, l'assetto organizzativo e di governance, con gli elementi che caratterizzano la gestione attuale e futura.

2. Performance sociale

In questa sezione sono analizzati i rapporti tra la cooperativa e le diverse categorie di stakeholders. Grande rilievo è dato all'analisi dei soci lavoratori della cooperativa, considerati come i principali stakeholders di riferimento.

3. Performance economica

In questa sezione viene effettuata una riclassificazione - secondo gli standard GBS - del conto economico e dello stato patrimoniale presentati nel bilancio di esercizio, in modo da evidenziare l'effetto economico che l'attività della cooperativa ha prodotto su ciascuna categoria di stakeholders.

3. IDENTITA' AZIENDALE

1. LA CARTA D'IDENTITA'

DENOMINAZIONE: **Frutteto A società cooperativa sociale e impresa sociale onlus**

Codice fiscale: 01633300031 P.IVA: 01633300031

Registro Imprese di NOVARA Numero: 01633300031

Camera Commercio di NOVARA Numero REA: NO - 189150

Numero Albo Nazionale Cooperative nr: A127751

Categoria: Cooperative Sociali - Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto

LEGALE / AMMINISTRATIVA: NOVARA – Corso Milano 1/c

2. LA VISION

La Frutteto A Società Cooperativa Sociale è sorta nel 1997 per opera di un gruppo di operatori associati alla cooperativa sociale Il Frutteto attiva nel campo dell'inserimento lavorativo di persone portatrici di handicap psico-fisico.

Il nostro fine è quello di perseguire l'interesse generale della comunità e coniugarlo con la promozione e l'integrazione sociale dei cittadini poiché è l'essere umano il centro ed il fine della nostra organizzazione cooperativa.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo, ossia la mutualità, la democraticità, il rapporto con il territorio e il principio di reciprocità ovvero ciò che sta alla base del modello economico cooperativo, che per questo motivo rappresenta il modello economico preferibile per offrire una prospettiva migliore alla società sul lungo periodo.

3. LA MISSION

La mission della cooperativa, così come recita il testo dell'articolo 3 dello Statuto consiste nella "promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio – sanitari, socio – assistenziali ed educativi".

L'obiettivo è quindi di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della comunità attraverso l'avviamento di servizi diretti alla persona, alla famiglia ed alla collettività in genere, offrendo prestazioni personalizzate sulla base delle singole esigenze individuali.

La nostra mission volge particolare attenzione alle persone portatrici di handicap psico – fisico, soprattutto per quanto riguarda la possibilità di offrire loro un’abitazione adeguata alle proprie esigenze. Sono state quindi aperte nel corso di questi anni quattro strutture residenziali per l’handicap psico – intellettuale adulto, denominate dalla Regione Piemonte “Gruppi Appartamento”, capaci di ospitare ventidue utenti.

Caratteristica fondamentale delle nostre strutture è la capacità di fornire un servizio elevato dal punto di vista tecnico – professionale ed allo stesso tempo offrire un clima caldo e accogliente, tale da far sentire i nostri ospiti proprio come se fossero a “casa loro”.

Con il passare degli anni abbiamo ampliato i nostri orizzonti cercando di sviluppare attività di promozione umana diverse dall’handicap. Fra queste in particolare l’integrazione socio culturale dei minori stranieri non accompagnati aprendo una struttura di accoglienza comunitaria.

Così come previsto dallo Statuto, al fine di perseguire la propria mission, la nostra cooperativa si propone un raggio di azione molto ampio fra cui annoveriamo la possibilità di:

- Gestire asili nido, case di riposo, soggiorni estivi, centri diurni
- Assistere a domicilio le persone in caso di bisogno, garantendone l’assistenza, il sostegno, la sorveglianza e favorendone l’integrazione sociale ed ogni aspetto educativo riguardante i minori, portatori di handicap, anziani e nuclei familiari
- Organizzare attività sportive e turistiche, e gestire in proprio o per conto terzi le relative strutture
- Progettare e gestire interventi di prevenzione e di rieducazione per bambini, adolescenti, giovani ed adulti con disturbi organici funzionali, motori e sensoriali, psicomotori e linguistici, nella comunicazione verbale
- Promuovere la sensibilizzazione ai valori sociali ed alla cultura della cooperazione attraverso la realizzazione di convegni, seminari, corsi rivolte all’intera comunità
- Gestire attività di formazione ed addestramento
- Stimolare ed accrescere la coscienza cooperativistica, nonché specifiche competenze e professionali dei soci.

Siamo regolarmente iscritti all’Albo delle Cooperative Sociali ed aderiamo alla Federazione Nazionale Conf-Cooperative Piemonte.

4. I NOSTRI VALORI

Facente parte del movimento cooperativo, la cooperativa riconosce e fonda le sue attività sui valori dell'autosufficienza, dell'auto-responsabilità, dell'uguaglianza, dell'equità e della solidarietà. Inoltre fedeli allo spirito dei padri fondatori aderiamo ai valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'altruismo. In particolare crediamo alla:

- Centralità della persona
- Imprenditorialità sociale, secondo la quale l'economia è la massimizzazione del benessere sociale e si adopera per coniugare solidarietà e reddito
- Mutualità attraverso la promozione di senso di appartenenza
- Promozione attraverso il lavoro del reinserimento sociale
- Promozione del senso responsabilità e partecipazione, sostenendo e sviluppando nei soci, e nelle persone coinvolte, crescita personale e professionale
- Promuovere solidarietà in senso attivo, sensibilizzazione del tessuto sociale
- Territorialità: legame con il territorio

5. LA NOSTRA STORIA

La cooperativa Frutteto A trova le proprie radici e prende il suo avvio da un gruppo di operatori già attivi all'interno della cooperativa sociale Il Frutteto, che dal 1992 si occupa di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

E' sorta nel 1997, mantenendo il medesimo nome della precedente proprio a voler sottolineare il forte legame e il patto associativo presente fra le due società; legame tutt'ora saldo e presente dato che entrambe infatti sono socie l'una dell'altra e si aiutano vicendevolmente nei momenti di difficoltà economica e/o di altra natura.

L'attività ha esordito con l'attivazione della prima struttura residenziale per handicap intellettuale adulto di Novara, al fine di ospitare i soggetti provenienti dal reparto Fossati dimesso dall'ospedale psichiatrico.

Siamo stati pionieri nell'ambito della provincia di Novara e attualmente possiamo vantare la realizzazione di ben quattro Gruppi Appartamento, con la possibilità di ospitare 22 utenti.

Anno importante per l'evoluzione e il rafforzamento della compagine sociale è stato il 2008. In quest'anno infatti, a causa dell'erosione del capitale sociale, dovuto a difficoltà economiche degli anni precedenti abbiamo tastato con mano il grado di coesione dei soci con la nostra realtà. Siamo infatti dovuti andare a modificare alcuni privilegi storici attribuiti in momenti economicamente migliori, che non si potevano più mantenere.

Non senza poche difficoltà i soci più fedeli hanno compreso la situazione e si sono dimostrati partecipi e solidali con le soluzioni intraprese dalla cooperativa.

Questo momento di difficoltà ha consentito una crescita della cooperativa sia sotto l'aspetto della compagine sociale, risultata più forte e coesa, che sotto il profilo competitivo e della stabilità di lavoro. La maggior consapevolezza del ruolo all'interno della società ha infatti migliorato anche l'efficienza e la professionalità nello svolgimento delle proprie mansioni.

Il 2008 è stato un anno importante anche per l'adeguamento statutario della cooperativa in Società a Responsabilità Limitata e Impresa Sociale.

L'anno 2009 ha posto le basi di una stabilizzazione delle strutture residenziali dell'handicap.

Si è anche lavorato con l'equipe territoriale del servizio di salute mentale col fine di porre le basi per avviare un discorso di accreditamento di strutture residenziali per il disagio psichico.

Al fine di migliorare le qualità assistenziali e dare risposte congrue ai bisogni della persone si è preceduto alla richiesta di rivalutazione da parte della commissione UVH di alcuni ospiti che necessitavano di un'assistenza più intensa di quella prevista dalle normativa del gruppo appartamento.

Notevoli risorse e impegno si è messo nella formazione dell'equipe puntando su una riqualificazione del personale sia per quanto riguarda gli operatori socio sanitari che il personale educativo.

Nell'anno **2011** la cooperativa ha iniziato un nuovo servizio, ovvero il trasporto scolastico per alunni disabili del comune di Novara. Tale servizio ha imposto l'acquisto di due automezzi muniti di pedana mobile per persone disabili in carrozzina. Nonostante fosse il primo anno il servizio si è svolto regolarmente senza particolari problemi, questo grazie sia all'organizzazione data dall'ufficio sia per merito degli autisti che hanno saputo gestire al meglio il rapporto tra scuola, famiglia e comune.

Grazie all'esperienza acquisita, per quanto riguarda la gestione economica ma soprattutto per l'aspetto progettuale negli anni successivi abbiamo partecipato e vinto i bandi per affidamento di tale servizio. Attualmente è affidato a noi fino al mese di giugno 2024.

Tale situazione si inserisce in un progetto globale: ovvero, da una parte affrontare in modo armonico le problematiche dell'handicap ed essere utile per un servizio di territorialità, e dall'altra potenziare, sviluppare e implementare le attività di trasporto, visto anche l'investimento economico fatto, per riuscire a soddisfare anche bisogni sanitari, riferiti ad persone anziane o attività sportive, vacanze, attività sportive, vacanze ecc....

Da luglio **2015** vista la necessità ed urgenza espressa dagli enti locali si è decisi a partecipare in prima persona al servizio di prima accoglienza e assistenza per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionali.

Durante i tre anni (**2016-2017-2018**) successivi, insieme alla gestione dei gruppi appartamento per disabili intellettivi adulti e al trasporto scolastico rivolto ad alunni disabili si è consolidata l'esperienza nel servizio di accoglienza e assistenza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionali. Il numero raggiunto di ospiti è 36, suddivisi in sette micro strutture con un massimo di otto richiedenti asilo per gruppo. Grazie al contributo dato da questo nuovo settore in questi anni è stato raggiunto un bilancio economico e sociale positivo.

Inoltre la presenza della Cooperativa si è rafforzata e si è estesa anche ai comuni limitrofi di Novara affermandosi nei settori di assistenza pre e post scuola, assistenza all'handicap e servizio di assistenza al trasporto scolastico.

Inoltre l'anno **2018** è stato caratterizzato dall'apertura di una struttura per accoglienza comunitaria destinata a minori non accompagnata denominata "Prove di Volo" sita a Novara nella Frazione di Lumellogno.

Fin dall'inizio di questa nuova avventura siamo stati consapevoli delle difficoltà che avremmo dovuto affrontare non solo in termini di costi ma anche di organizzazione e di impegno da parte di tutti i soci ed effettivamente così è stato per quasi tutto 2018.

Fattori che hanno contraddistinto l'anno **2019** sono da un lato la conclusione del servizio di accoglienza verso i migranti adulti, e dall'altro il puntare ad incrementare e migliorare il servizio verso i minori stranieri non accompagnati.

Le motivazioni che hanno spinto questa scelta sono da attribuire all'esigenza di un raggiungimento della mission seguendo i nostri valori e non da motivi prettamente economici. Infatti dall'esperienza del servizio "migranti adulti" abbiamo preso coscienza del fatto che alla maggioranza degli utenti non interessava una vera integrazione ma solo assistenza economica.

Abbiamo quindi rivolto le nostre forze verso il settore dei minori, nel quale sicuramente ci sentiamo più affini per rispondere al meglio ai bisogni di integrazione e socializzazione attraverso la scuola, la formazione e i tirocini formativi.

Già verso la fine dell'anno si sono iniziati a vedere i primi frutti. Grazie all'ingresso di nuovi arrivi si è raggiunta la capienza massima, riuscendo ad a coprire i costi del servizio.

Da sottolineare come questa situazione non si sarebbe potuta verificare se non grazie all'alta considerazione nei nostri confronti, per il lavoro svolto nei mesi successivi all'apertura, da parte dei servizi sociali presenti sul territorio.

Il buon risultato raggiunto ci ha convinto di continuare a puntare sul questo settore acquisendo sempre di più la consapevolezza della necessità di aiutare i minori a integrarsi nella società e facendogli intraprendere un percorso di vita che porti a un migliore benessere sociale.

A settembre 2020 infatti siamo riusciti ad aprire una nuova struttura di accoglienza comunitaria per minori stranieri non accompagnati con sede sempre a Novara che già a fine anno avevamo riempito.

L'anno **2020** è stato caratterizzato dalla presenza del virus Covid19. A parte la chiusura della scuola che ha comportato la sospensione del servizio di trasporto scolastico con una diminuzione significativa del fatturato , gli altri settori non sono stati interessati dal blocco imposto del governo. Certo non sono mancate difficoltà nella gestione della vita quotidiana, vista anche la tipologia di utenza dei nostri ospiti, ma abbiamo sempre continuato a svolgere il nostro lavoro di assistenza e di sostegno educativo con serietà, responsabilità e rispettosi di tutte le procedure Anti-covid istituite dalle autorità locali e sanitarie.

Nel **2021** la situazione si è normalizzata: sia per la ripresa del servizio di trasporto scolastico per alunni disabili e sia per la possibilità per i nostri ospiti di iniziare le attività ludico-artistico-ricreative fuori dalle rispettive strutture

Il **2022 e 2023** sono stati anni di ulteriore consolidamento per tutti i nostri servizi.

Non si sono presentate situazioni particolarmente anomali per l'andamento delle attività.

Si è voluto investire nella manutenzioni di alcuni immobili di proprietà della cooperativa , e più precisamente nelle strutture site a Pernate e Lumelloigno.

Inoltre per il trasferimento della struttura Arcobaleno in un altro appartamento, la cooperativa ha dovuto farsi carico di una serie di costi per adeguare la nuova casa agli standard strutturali voluti dalla regione e dell'asl competente, facendo lievitare in questo modo ulteriormente i costi.

6. LA GOVERNANCE

L'organizzazione e il funzionamento della Cooperativa sono definiti dallo Statuto, che individua le competenze dei diversi organi riconducibili ad Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione. L'organo Sovrano è l'Assemblea dei Soci che oltre a deliberare sull'approvazione del Bilancio ed atti straordinari, elegge l'Organo amministrativo.

L'organo di governo e di indirizzo è il Consiglio di Amministrazione, i cui atti assumono la forma di “deliberazioni” e sono sottoposti al controllo secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.

7. ORGANIGRAMMA

Assemblea dei soci

Presidente

Angela Cappa

Vice Presidente

Pasquale Elena

Consigliere

Santomauro Anna

Direttore Generale

Angela Cappa

Direttore Tecnico

Angela Cappa

Responsabile Risorse Umane

Elena Pasquale

Responsabile Gruppo “Primo Volo”

Anna Santomauro

Responsabile Gruppo “Primo Volo I° Piano”

Ester Cabrera

Responsabile Gruppo “Arcobaleno”

Barbara Bozzola

Responsabile Gruppo “La casa del sole”

Latta Badjo Julliette

Responsabile Comunità accoglienza Minori

“Prove di Volo”

Angela Cappa

Responsabile Comunità accoglienza Minori

“Villa Rosina”

Angela Cappa

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'assemblea dei Soci tenutasi il 29 settembre 2021 per la durata di tre esercizi. I poteri attribuiti al Consiglio sono sostanzialmente di Ordinaria e Straordinaria amministrazione, con ampie deleghe disgiunte al Presidente ed al Vice in termini di rapporti con gli Istituti di Credito e gli Enti Pubblici e Privati.

8. LA BASE SOCIALE

La compagine sociale, al 31/12/2023 risulta costituita da 19 soci: 18 persone fisiche, 1 persona Giuridica "Il Frutteto Cooperativa Sociale".

TIPOLOGIA DI SOCI	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	N°	%	N°	%	N°	%
Lavoratori	4	27,00%	10	67,00%	14	94,00%
Volontari						
Sovventori						
TOT. PERSONE FISICHE	4	27,00%	10	67,00%	14	94,00%
Persone giuridiche					1	6,00%
TOT. SOCI	4	27,00%	10	67,00%	15	100,00%

Si è continuato anche durante l'anno 2023, come già avvenuto per gli anni successivi alla ristrutturazione sociale, a preferire di evitare di proporre l'ingresso in cooperativa a coloro i quali avevano un contratto a tempo determinato per esigenze lavorative temporanee, e a coloro che non dimostravano un interesse sincero nel fare parte della base sociale. Al contrario invece è stato deciso di promuovere l'inserimento nella compagine sociale ai lavoratori che hanno dimostrato questo interesse dopo un periodo di formazione sulla realtà cooperativa per incrementare la consapevolezza sul proprio ruolo.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, nell'anno 2023: l'Assemblea dei Soci si è riunita una volta in forma ordinaria per approvazione del bilancio 2022.

4. LA PERFORMANCE SOCIALE

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS

Coerentemente con i progetti socio-assistenziali e con le sue modalità di intervento, la cooperativa sociale Frutteto A si definisce un soggetto in relazione, inserito in una pluralità in cui reciprocamente ci si influenza e arricchisce.

Di seguito riportiamo la mappa dei nostri interlocutori (gli stakeholders, o portatori d'interesse) che, a diverso titolo, vengono coinvolti dall'operato dell'organizzazione e che, a loro volta, la influenzano, e ai quali la cooperativa, anche attraverso il Bilancio sociale, vuole rendere conto del suo agire e dei suoi risultati.

1.1 STAKEHOLDERS INTERNI

- **Utenti destinatari:**
Al centro del lavoro della cooperativa c'è **la persona** quale elemento principale del nostro lavoro.
- **I soci e i lavoratori**

I Soci Cooperatori, i Volontari ed i Sovventori, i lavoratori ed i consulenti, i collaboratori apportano risorse e valori diversi correlati al tipo di contributo che offrono (professionale, volontario, finanziario, di condivisione nella progettazione).

1.2 STAKEHOLDERS ESTERNI

- **I Committenti**
Soggetti Pubblici e privati con i quali si cerca di individuare gli obiettivi e le finalità cui sono destinati i nostri interventi nell'ottica della sussidiarietà reciproca.
- **Le Istituzioni**
Oltre al rapporto di committenza, le istituzioni pubbliche (amministrazioni comunali, provinciali, regionali, consorzi,...) in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, sono gli interlocutori con cui, più o meno direttamente.
La Cooperativa si confronta per elaborare pensieri e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

- **I Partner**

Sono associazioni, cooperative sociali e non, consorzi, con cui la Cooperativa progetta e realizza gli interventi ed i servizi propri:

- Conf-cooperative Piemonte: organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali.
- Cooperative, enti ed associazioni del territorio: Il Frutteto, Associazione Down Novara, Fondazione delle Comunità del Novarese, Associazione Saore, Gruppo di Incontro Sant'Agabio Resiliente, Novara per tutti, Comunità di Sant'Egidio, San Vincenzo.
- Consorzi di Gestione Intercomunali e Aziende Sanitarie Locali dislocate nel territorio piemontese, in particolare: il dipartimento di Salute Mentale, Servizi Sociali Adulti (Ministero di Grazie e Giustizia), CISA Ovest Ticino. C.I.S.S. Borgomanero
- Amministrazioni Comunali e Provinciali, quali:

Comune di Novara	Comune di Como
Comune di Vercelli	Comune di Monza
Regione Piemonte	Comune di Magenta

2. AMBITO TERRITORIALE

L'azione della Cooperativa copre un ambito territoriale molto legato alla territorialità provinciale raggiungendo molti comuni della Provincia di Novara.

3. STRATEGIE DI GESTIONE

Individuare e condividere i nodi dell'organizzazione gestionale, attribuendo più specifiche responsabilità e mansioni all'interno di ogni singolo settore: amministrativo, settore gruppi appartamento, settore minori. La razionalizzazione gerarchica delle singole competenze, può certamente ottimizzare le risposte ed individuare al meglio le necessità di ogni singolo servizio.

Monitorare in tempo reale la gestione economico-finanziaria della Cooperativa, analizzando con puntualità ogni Centro di Costo per evitare scostamenti pericolosi ed individuare in anticipo eventuali anomalie gestionali. Una corretta pianificazione finanziaria, perpetrata da sempre dall'Amministrazione, consente di progettare nel breve e medio periodo nuovi investimenti e nuove aperture di mercato.

Progettare nuovi tipi di intervento / servizio. L'intenzione è di non arroccarsi sulle posizioni conquistate, bensì di valutare l'ampliamento delle iniziative che il “mercato” richiede od offre. Ampliare la rosa delle iniziative, scandagliando possibili aperture della “domanda” genera sì ricchezza ma, ben più importante, crea posti di lavoro.

Ottenere sistemi di certificazione di qualità. Occorre infatti riuscire a tradurre degli obiettivi in target misurabili e concreti, nonché la definizione di criteri oggettivi e condivisi per la valutazione dell'esito dei servizi. Occorre inoltre lavorare sulle tempistiche e i criteri di monitoraggio dell'andamento dei servizi.

Rafforzare le competenze attraverso percorsi di formazione specifici per i soci, sia a livello professionalizzante che manageriale

Rafforzare le relazioni tra Frutteto A e le realtà associative ed i partners in genere che collaborano con essa. Rendersi disponibili a condividere progetti propri o collaborare alla realizzazione di quelli altrui per ampliare le rispettive conoscenze e sfruttare le reciproche professionalità. Utilizzare la strategia di costituire ATI fra Cooperative partners, è un'altra via intelligente di mettere a frutto le potenzialità economiche, tecniche, culturali, strutturali per l'acquisizione di lavori altrimenti non affrontabili singolarmente.

5. PERFORMANCE ECONOMICA

1. ANALISI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Fatturato, in termini assoluti è aumentato anche se di poco. Siamo nella situazione in cui tutti i posti disponibili nelle strutture sono occupati, pertanto per il futuro un 'aumento dei proventi dovrà corrispondere alla stipula di nuovi contratti/appalti o un aumento dei posti dovuto ad un ulteriore ampliamento delle strutture in essere in essere o crearne di nuove. Il settore di gestione dei gruppi appartamento per disabili adulti rimane primario, collaudato e garantisce continuità e stabilità lavorativa ai nostri soci, anche se durante l'anno registriamo ancora un aumento del fatturato del servizio minori così come è avvenuto l'anno precedente. Lo sviluppo di questi anni sottolinea in ogni caso la professionalità dei nostri lavoratori e la credibilità della nostra organizzazione sul territorio novarese.

2. ANALISI DEI COSTI

Dall'analisi dei costi si può notare che rimangono costanti rispetto all'anno precedente:

- i costi del personale (in termini percentuale sul fatturato)
- gli oneri finanziari

Si veda di seguito la ripartizioni dei diversi costi:

PERSONALE:	rappresentante la voce di bilancio di maggior incidenza, chiude l'anno con un 66% del Fatturato	€ 830.930
COSTI DIRETTI:	indispensabili alla gestione dei servizi quali beni alimentari, carburanti energia, amministrazione, assicurazioni lavori c/terzi	€ 286.128
COSTI INDIRETTI:	per l'acquisizione di beni strumentali quali ammortamenti e leasing, per tasse ed imposte, oneri associativi	€ 124.650
ONERI FINANZIARI:	emergenti dall'utilizzo di prodotti bancari, leasing e finanziamenti fanno da contraltare ai valori omologhi	€ 10.405

3. ANALISI DEL PATRIMONIO

Ad eccezione delle riserve da plusvalenze ex art 55 DPR 917, tutti Fondi di Riserva derivano da utili accantonati in esercizi precedenti o dalla devoluzione di quote di capitale non riscosse. I medesimi, secondo le limitazioni di Statuto disciplinate dall'art. 2514 del Codice Civile, sono utilizzabili unicamente per la copertura di perdite o, in caso di scioglimento, devolvibili ai Fondi Mutualistici in favore della cooperazione, essendone vietata la distribuzione in capo ai soci.

Degno di menzione è stata la riqualificazione operata secondo il D.L. 185/2008 degli immobili in possesso della cooperativa che ha permesso la creazione di un fondo di rivalutazione utilizzato per la copertura delle perdite negli anni precedenti.

4. ANALISI FINANZIARIA

La gestione finanziaria è sempre stata attentamente curata per evitare problemi di liquidità e poter gestire autonomamente gli investimenti programmati.

Le disponibilità a fine anno possono essere così sintetizzate:

• Giacenza di Conto corrente	€ 0
• Disponibilità liquide	€ 7.687,93

Di contro, risultano aperti alcuni finanziamenti a lungo termine, sia riguardanti l'acquisto di immobili utilizzati per gestire i diversi servizi sia a causa delle dilazioni di pagamento riconosciute dai diversi enti in riferimento a cartelle esattoriale.

Tali posizioni passive si sintetizzano:

• Finanziamenti per Mutui	€ 107.818,94
• Dilazioni di pagamento Erario	€ 203.800,66

5. RELAZIONE SOCIALE

In conclusione del presente documento si può sintetizzare che il risultato sociale conseguito conferma la positività ed il consolidamento di svolgimento delle molteplici attività di servizio, anche se con la maggiore incidenza di alcuni costi operativi.

L'attività di promozione umana ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, mentre da un punto di vista meramente economico nell'anno 2023 siamo riusciti nonostante le note difficoltà a mantenere un risultato d'esercizio positivo anche se molto risicato. Bisognerà impegnarsi ancora per raggiungere i livelli di fatturato e di utili raggiunti negli anni precedenti. Servirebbe una migliore organizzazione aziendale con l'individuazione di figure quadri in grado di coordinare i singoli settori mantenendo comunque l'indirizzo economico e sociale che la direzione indica.

Considerando che la cooperativa all'inizio anni duemila ha vissuto anni abbastanza turbolenti ma che già a partire dal 2011 ha mantenuto un utile di esercizio positivo, il risultato di quest'anno è da considerare sempre un successo. La struttura interna sempre migliorabile è riuscita a limitare i costi ma un buon controllo della gestione contabile e lo stabilire delle procedure idonee per svolgere al meglio i singoli servizi rimangono sempre una priorità.

Il nostro obiettivo rimane comunque quello di cercare di portare la convinzione nei lavoratori che la Cooperativa è un organismo che lega tutti, ed in quanto tale portatore di benessere comune quando tutti ne sono coinvolti.

Il Presidente del Consiglio
Angela Cappa

Il sottoscritto Legale Rappresentante della
società intestata, dichiara che la medesima è
un SOGGETTO O.N.L.U.S. NON TENUTO
ALL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il sottoscritto Legale Rappresentante della
società intestata, certifica che la presente
copia su supporto informatico, è conforme
all'originale documento cartaceo, ai sensi
degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che
si trasmette ad uso Registro Imprese.